

**Zeitschrift:** Rapporto annuale / Biblioteca nazionale svizzera  
**Band:** 110 (2023)  
  
**Rubrik:** Archivio svizzero di letteratura

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 06.10.2024

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**



## Archivio svizzero di letteratura

Nel 2023 l'Archivio svizzero di letteratura (ASL) ha indagato le reciproche influenze tra letteratura e cinema attraverso una mostra accompagnata da proiezioni, conferenze, laboratori e un convegno. In collaborazione con il Politecnico federale di Zurigo ha poi lanciato il più vasto progetto di ricerca mai finanziato dal Fondo nazionale svizzero (FNS), quello sull'archivio dello studioso Jonas Fränkel. Infine, ha ricevuto gli archivi dello scrittore Lukas Bärfuss, vincitore del premio Büchner, e della scrittrice Christina Viragh.



### Collezione

Lo scrittore **Lukas Bärfuss** (\*1971) ha consegnato la totalità del proprio archivio all'ASL, mentre la scrittrice Christina Viragh (\*1953) ha affidato all'ASL la propria produzione letteraria. L'ASL ha inoltre ricevuto piccole chicche di Lore Berger (1921–1943), figura di culto della letteratura femminile, e della poetessa grigionese di lingua romancia **Tresa Rùthers-Seeli** (\*1931). Tra le altre importanti acquisi-

zioni si annoverano la collezione dell'editrice Marie-Luise Ammann Flammersfeld (\*1949), corredata dei suoi lavori, l'archivio della rivista *Drehpunkt* e i due archivi letterari dei fondatori di quest'ultima, Rolf Bussmann e Martin Zingg. A esse si sono aggiunti il lascito di Charles Racine (1927–1995), l'archivio dell'urano Martin Stadler (\*1944), altre collezioni di Albert Vigoleis Thelen (1903–1989), di Doris Hürzeler (\*1947) e di Charlot Strasser (1884–1950), nonché le lettere di Rainer Maria Rilke (1875–1926) ad Agnes Brumof.

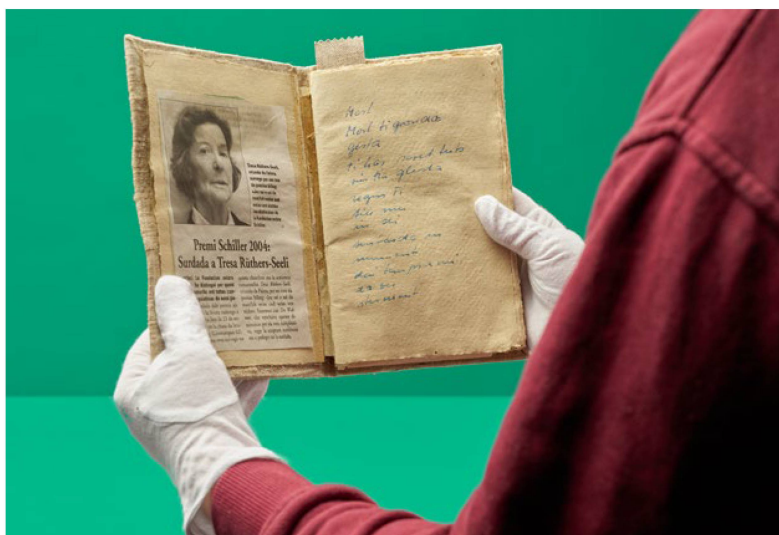


### Mediazione

La mostra *Scrivere lo schermo: dalla letteratura al cinema e viceversa* è stata accompagnata da dieci conferenze organizzate in collaborazione con la cineteca Lichtspiel e il cinema Rex di Berna. Al binomio *letteratura e cinema*, tema dell'ASL per il 2023, è stato dedicato anche un numero della rivista *Quarto*, incentrato su film mai realizzati ispirati a opere letterarie delle quattro regioni linguistiche

#### Lukas Bärfuss

Firma del contratto alla Biblioteca nazionale



#### Tresa Rùthers-Seeli

Diario contenuto nell'archivio di Tresa Rùthers-Seeli



**Hildegard E. Keller e Charles Lewinsky**  
Evento con il regista e l'autrice



**Franz Hohler e Nadeschkin**  
Dialogo e proiezione  
di materiale audiovisivo

svizzere. Il convegno interdisciplinare dal titolo *Bewegte Literaturgeschichte. Autorschaft, Text und Archiv in Dokumentarfilm und Biopic* ha integrato e approfondito la tematica con contributi su documentari e biopic. Teoria e pratica cinematografica sono qui confluite in un unico argomento, esaminato e discusso in presenza di registi, registi, studiose e studiosi della settima arte. Sono state inoltre proposte varie serate dedicate a personalità come Bernard Comment (\*1960), **Charles Lewinsky** (\*1946), **Hildegard E. Keller** (\*1960), Klaus Merz (\*1945)

e Plinio Martini (1923–1979), durante le quali si è potuta esplorare la diversità della tradizione cinematografica svizzera dagli inizi del Novecento ai giorni nostri.

I momenti salienti dell'anno in rassegna sono stati l'omaggio a e con **Franz Hohler** (\*1943) presso la sala di lettura della Biblioteca nazionale, con l'attrice comica **Nadeschkin** (Nadja Sieger, \*1968), e la vernice a Villa Morillon dedicata alla nuova edizione delle Elegie Duinesi di Rainer Maria Rilke. Per l'occasione è stata organizzata una lettura in presenza del curatore e dell'editore.

Alla fine del 2023 è stato ultimato il volume del convegno **Wirklichkeit als Fiktion. Fiktion als Wirklichkeit. Neue Perspektiven auf Friedrich Dürrenmatt**. Attraverso 30 contributi e colloqui tratti dall'anno del giubileo 2021 e numerose immagini dell'opera artistica di Friedrich Dürrenmatt, il volume permette di esaminare da nuove prospettive il lavoro dello scrittore e pittore.



**Wirklichkeit als Fiktion. Fiktion als Wirklichkeit.**  
Nuove prospettive su Friedrich Dürrenmatt

## Utilizzazione

Nell'anno in rassegna il numero di utenti della sala di lettura dell'ASL è aumentato rispetto all'anno precedente passando da 1038 a 1583 persone, mentre quello delle richieste di informazioni e ricerche è salito a 4282 unità (2022: 3771). In totale sono stati consultati 1623 fondi (2022: 1155).

## Rete

In occasione dell'incontro annuale tenutosi presso la Biblioteca nazionale, l'ASL ha favorito la cooperazione tra gli archivi letterari svizzeri nell'ambito della rete nazionale KOOP-LITERA. La capacità della collezione dell'ASL di avvicinare le istituzioni si è dimostrata nella collaborazione instauratasi con le università svizzere in occasione della giornata di studi per i 100 anni dalla nascita di Alice Ceresa, organizzata con le cattedre di italianistica delle Università di Berna e Zurigo. Frutto di questa collaborazione sono anche i nuovi laboratori e le visite interattive sviluppati per l'Università di Zurigo, che continueranno a essere proposti. L'ASL ha partecipato anche all'organizzazione del convegno annuale della Società internazionale Rilke (Rilke-Gesellschaft), che si è tenuto a Sierre con il titolo *100 Jahre Duineser Elegien* (100 anni delle Elegie Duinesi). Il progetto di ricerca *Kryptophilologie. Jonas Fränkels «unterirdische» Wissenschaft im historischen und politischen Kontext* (Criptofilologia. La scienza «sotterranea» di Jonas Fränkel nel contesto storico-politico), nato dalla collaborazione con la cattedra di letteratura e scienze culturali del Politecnico federale di Zurigo, è stato approvato interamente alla prima presentazione. Nel mese di

ottobre le studentesse e gli studenti di dottorato e postdottorato hanno iniziato ad analizzare la biblioteca e il lavoro filologico di Jonas Fränkel, prendendo in esame anche la co-autorialità, gli scambi critici e la consapevolezza archivistica condivisi con il premio Nobel Carl Spitteler. Parallelamente, è in corso la catalogazione del lascito e della biblioteca, per la quale è stata effettuata una proficua raccolta fondi. Nel progetto è stato coinvolto anche il collegio Walter Benjamin dell'Università di Berna. La collaborazione scientifica nell'ambito dei lasciti d'importanza internazionale e la promozione di giovani ricercatrici e ricercatori da parte di archivi e università non sono più limitate a casi isolati, e questo ormai da tempo. Lo dimostrano i primi risultati del progetto del FNS *Lectures Jean Bollack*, realizzato in collaborazione con l'Università di Friburgo e con l'Università di Osnabrück, nella nuova Serie *Bollackiana 01: Lire Jean Bollack lesen*.



**Criptofilologia. La scienza «sotterranea» di Jonas Fränkel**  
Il team del progetto Jonas Fränkel al lavoro